

## Rassegna del 29/08/2008

---

PROVINCIA - PAVESE - Dif Voghera e Cilavegnese brillano in riviera - ...	1
ESPRESSO - Pochi ori tanti consiglieri - G.S.	2
PANORAMA - SpreConi - Seghetti Roberto	3
STAMPA - Gli italiani ai giochi di Pechino. Uno squadrone a caccia di ori - Buccheri Guglielmo	5

**TIRO CON L ARCO**

**Dif Voghera e Cilavegnese brillano in riviera**

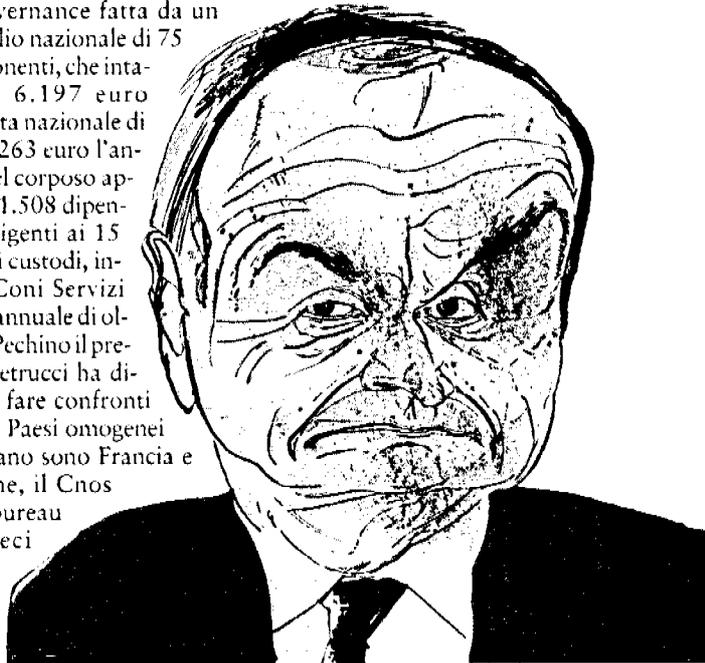
**PAVIA.** Brillano gli arcieri del Dif Voghera e della polisportiva scolastica Cilavegnese alla gara di tiro con l'arco disputata a Stella San Giovanni (Savona.) Nella specialità dell'arco olimpico seniores, gli atleti vogheresi si piazzano al terzo posto con Massimo Elenri, al sesto con Nicola Risoli e all'ottavo con Roberto Benedetti. Per quanto riguarda la Cilavegnese, unica realtà in Italia ad essere nata sulla spinta della scuola, Roberto Aldrigo è tredicesimo, Michelangelo Iovine ventesimo e Valerio Colli ventiseiesimo. Il Dif Voghera si impone nella gara a squadre, quinta la Cilavegnese. Nell'arco olimpico sr femminile terza Elena Tabacco del Dif Voghera, quinta Valeria Bergantin, Cilavegnese. Per il club vogherese secondo posto nei master arco olimpico di Maurizio Zanchetta, bissato dall'argento nel compound seniores di Gabriele Lazzati; quinto il compagno di squadra Andrea Bramanti.



CONI

# POCHI ORI TANTI CONSIGLIERI

**U**na governance fatta da un consiglio nazionale di 75 componenti, che intascano 6.197 euro l'anno e una giunta nazionale di 19 membri da 8.263 euro l'anno. Sono pezzi del corposo apparato del Coni: 1.508 dipendenti, dai 44 dirigenti ai 15 medici, fino ai sei custodi, inquadrati nella Coni Servizi Spa per un costo annuale di oltre 86 milioni. A Pechino il presidente Gianni Petrucci ha dichiarato che per fare confronti sul medagliere «i Paesi omogenei per lo sport italiano sono Francia e Spagna». Ebbene, il Cnos francese ha un bureau exécutif di dieci membri e molti meno dipendenti; il Comité olímpico español ha un esecutivo di 23 componenti e metà dei dipendenti rispetto all'Italia. Spartani i tedeschi del Dosb guidati da un comitato di dieci persone. A Olimpiadi chiuse è tempo di bilanci anche economici, scandagliati dalla Corte dei Conti che ha dedicato due relazioni alla gestione finanziaria del Coni e della Coni Servizi, la società operativa. È singolare che la spesa per la



**In lizza con Francia e Spagna per le medaglie. Ma con un apparato e costi molto superiori**

cancelleria, 1 milione 196 mila euro, quasi eguagli quella per il materiale sportivo, 1 milione 588 mila. Il presidente Petrucci percepisce 217 mila euro l'anno mentre altri 880 mila sono destinati ai rappresentanti italiani in organismi sportivi internazionali.

G. S.

Nel

disegno: Gianni Petrucci

# SpreCONI

**Bilanci Alla scherma, la disciplina che più soddisfazioni ci ha dato alle olimpiadi, il Coni passa fondi quasi 15 volte inferiori al calcio e molti meno che al basket. «Panorama» ha spulciato i conti del Comitato olimpico, scoprendo alcune stranezze. Per esempio, le associazioni della Confindustria...**

di **ROBERTO SEGHETTI**

**C**hissà come cambieranno i contributi che il Coni assegna alle federazioni sportive. Dal 2008 anche i risultati ottenuti alle olimpiadi contano infatti nella ripartizione dei finanziamenti: la decisione è stata presa il 14 novembre 2007 dalla giunta del Comitato olimpico nazionale. E adesso tutti aspettano di vedere se Gianni Petrucci, il presidente, avrà davvero il coraggio di far seguire le azioni alle parole.

I numeri parlano chiaro. La Figc, la federazione che rappresenta il calcio, lo sport più seguito ma anche quello più ricco e capriccioso, ha sempre fatto la parte del leone. Secondo quanto risulta dall'ultimo bilancio definitivo del Coni (2007), il calcio ha avuto un contributo annuo di oltre 81 milioni di euro. Sul campo, poi, sono arrivate le delusioni, almeno a Pechino.

La federazione della scherma, che dalla Cina ha portato a casa il maggior numero

di medaglie (2 ori e 5 bronzi), dal Coni ha ricevuto invece un contributo di 5,6 milioni, 14 volte e mezzo in meno della Figc.

Se poi si divide il contributo annuale dato dal Coni per le medaglie ottenute a Pechino, emergono indicazioni significative. Il conto porta a poco più di 800 mila euro a medaglia per la scherma, seguita da 1,3 milioni per il pugilato, 1,5 milioni per taekwondo e canoa, 1,6 per il tiro a volo, 1,9 per la vela e 2,5 milioni di euro per ogni medaglia ottenuta dagli atleti della Fijlkam, la federazione di judo, lotta, karate e arti marziali. Come dire: gli sport poveri portano a casa risultati, quelli ricchi un po' meno.

Il nuoto, che supera i 9 milioni di contributo nel 2007, ha chiuso le olimpiadi con due medaglie meritatissime, ma che portano il conto a 4,5 milioni l'una. L'atletica, con 8,7 milioni, ha ottenuto in Cina due medaglie. La pallacanestro, con un contributo annuale di 7,8 milioni, neppure c'era.

Il conto fatto sulle medaglie è approssimativo. Ma pone un problema: come vengono usati i 450 milioni l'anno appena as-

## Federazioni con medaglie da Sydney a Pechino

	Contributo annuale Coni* (euro)	Medaglie Pechino
Figc (calcio)	<b>81.015.000</b>	
Nuoto (e pallanuoto)	<b>9.126.146</b>	1 oro, 1 argento
Atletica	<b>8.766.308</b>	1 oro, 1 bronzo
Pallacanestro	<b>7.892.810</b>	
Pallavolo	<b>6.584.101</b>	
Scherma	<b>5.605.876</b>	2 oro, 5 bronzo
Ciclismo	<b>5.369.760</b>	1 argento, 1 bronzo
Judo & lotta	<b>5.190.418</b>	2 oro
Canottaggio	<b>4.761.196</b>	1 argento
Ginnastica (e ritmica)	<b>4.696.988</b>	
Vela	<b>3.991.383</b>	1 argento, 1 bronzo
Pugilato	<b>3.954.838</b>	1 oro, 1 argento, 1 bronzo
Tiro a volo	<b>3.248.428</b>	1 oro, 2 argento
Canoa-Kayak	<b>3.048.413</b>	1 argento, 1 bronzo
Tiro a segno	<b>2.570.390</b>	
Tiro con l'arco	<b>2.173.785</b>	1 argento
Taekwondo	<b>1.517.668</b>	1 argento

## Federazioni con medaglie a Salt Lake City e Torino

Sport invernali	<b>5.934.491</b>
Sport sul ghiaccio	<b>3.421.163</b>

**Comitato paralimpico** **2.198.102**

\* Bilancio Coni 2007

Quanto costa una medaglia? Per la scherma 800 mila euro, più di 4 milioni quelle dell'atletica.

sicurati dal governo al Coni fino al 2011?

«Il Coni gestisce questi fondi in piena autonomia, come è giusto. Ma il governo ha il compito di vigilare sull'uso efficiente delle risorse» dichiara a *Panorama* Rocco Crimi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport, il quale annuncia che l'esecutivo approfondirà questi te-



Altre federazioni	Contributo annuale Coni* (euro)
Tennis	5.169.448
Motociclistica	3.470.903
Baseball softball	3.178.823
Rugby	3.171.222
Sport equestri	2.999.770
Hokey e pattinaggio	2.539.262
Hokey	2.423.053
Handball	2.349.647
Pesca sportiva e sub	2.200.949
Motonautica	2.056.926
Pentathlon moderno	1.998.868
Tennis tavolo	1.951.087
Automobile club	1.809.460
Bocce	1.774.940
Golf	1.760.405
Triathlon	1.662.114
Aereo club	1.593.915
Pesi	1.579.651
Badminton	1.408.119
Medico sportiva	1.083.498
Cronometristi	1.043.283
Armi sportive e caccia	427.468
Squash	411.061
Danza sportiva	365.520

\* Bilancio 2007

mi. Crimi esprime «soddisfazione per i risultati di Pechino». Tuttavia si rammarica: «Poche novità, tra le tante conferme; in particolare pesano le assenze nell'atletica. Penso che occorra investire di più sui giovani».

Chissà che cosa verrà fuori dalla verifica sui fondi. Non ci sono infatti solo le federazioni. Per restare allo sport, nel bilancio

## Pallapugno e pallatamburello

Nelle tabelle, alcune delle voci di spesa del Coni dal bilancio 2007. Tra le discipline che ricevono fondi, anche la pallatamburello (360.171 euro) e la pallapugno (oltre 150 mila).

consuntivo del Coni per il 2007 si scopre per esempio che vi sono contributi anche per alcune discipline tipo la pallatamburello (360.171 euro), il bridge (241.778), la pallapugno (150.778), la dama (180.147 euro) o il biliardo sportivo (105.690 euro).

Anche a 17 enti di promozione sportiva (alcune associazioni hanno radici che risalgono anche ad ambienti politici e sindacali) arrivano milioni di euro: 2,8 al Centro universitario sportivo, più di 2 milioni di euro all'Uisp e così via (tabelle a destra), fino ai 765.979 euro dell'Unione sportiva Acli, ai 642.835 euro delle Polisportive giovanili salesiane, ai 460.453 euro del Cns Fiamma o ai 441.194 euro riservati alle Associazioni sportive dilettantistiche e culturali del sistema Confindustria (Asc). Somme molto più alte del contributo diretto finito nel 2007 ai gruppi sportivi della Polizia (170 mila euro) o dei Carabinieri (180 mila euro), sempre presenti alle olimpiadi.

E vi sono altri rivoli di denaro. Come il

### Discipline sportive associate al Coni

	Contributo annuale Coni* (euro)
Pallatamburello	360.171
Sport orientamento	348.281
Bridge	241.778
Scacchi	198.929
Dama	180.147
Wushu kung fu	172.843
Pallapugno	150.778
Bowling	144.914
Arrampicata sportiva	143.753
Giochi e sport tradizionali	129.661
Cricket	117.075
Biliardo sportivo	105.690

### Istituti di promozione dello sport

Cusi (università)	2.887.000
Unione italiana sport per tutti	2.071.998
Centro sportivo italiano	1.950.818
Centro sportivo educativo nazionale	1.251.767
Alleanza sportiva italiana	1.227.132
Associazione italiana cultura e sport	1.141.465
Centri sportivi aziendali industriali	1.115.064
Centro nazionale sportivo Libertas	856.601
Movimento sport azzurro Italia	800.502
Associazione centri sportivi italiani	788.285
Unione sportiva Acli	765.979
Ente naz.le democratico di az.ne sociale	669.223
Polisportive giovanili salesiane	642.835
Associazione naz.le San Paolo Italia	469.740
Centro nazionale sportivo Fiamma	460.453
Org. per l'educazione e lo sport	459.929
Ass. sp. Confindustria	441.194

### Gruppi sportivi militari e civili

Ministero Difesa	1.032.914
Finanza	738.250
Vigili del fuoco	317.378
Carabinieri	180.00
Polizia	170.000
Esercito	144.392
Forestali	140.850
Polizia penitenziaria	110.000
Aeronautica	101.000
Marina	74.000

\* Bilancio Coni 2007

contributo del Coni alle associazioni benemerite. Nel bilancio 2007 ne figurano 19. Qualche esempio? I 29 mila euro per il Comitato nazionale italiano per il fair play (Cnifp); i 27 mila euro per l'Ussi, sindacato dei giornalisti sportivi; o i 14.600 euro per l'Uicos, l'Unione italiana collezionisti olimpici e sportivi. ●

# Gli italiani ai giochi di Pechino

## Uno squadrone a caccia di ori

**GUGLIELMO BUCCHERI**  
ROMA

Numeri mai visti e aspettative rumorose. La spedizione azzurra ai Giochi Paralimpici di Pechino si annuncia come la più imponente di sempre: 84 atleti, 6 guide, ragazzi e ragazze impegnati in ben 12 delle venti discipline previste in calendario. «E' difficile fare previsioni - così Luca Pancalli, presidente del Comitato Paralimpico Italiano - ma i nostri azzurri si faranno valere: il livello è cresciuto in questi anni anche grazie allo sviluppo tecnologico di materiali e ausili come insegna il caso Pistorius. Quante medaglie arriveranno? Comunque tante». Niente pronostici, ma l'obiettivo di ripetere quanto costruito ad Atene quattro anni fa è il traguardo segnato sul cammino dell'Italia a Pechino. In Grecia il bottino si arricchì di ben 4 primi posti, di 7 medaglie d'argento e 8 di bronzo. Portabandiera dell'Italia alla cerimonia di apertura sarà Francesca Porcellato, tre ori ad Atene e attesa a ripetersi sulle distanze brevi in una disciplina, l'atletica leggera, che si aspetta medaglie



Pesi



Basket



Scherma



Volley

anche da Andrea Cionna e Fabrizio Cocchi. «Che emozione, alle mie spalle avrò una nazione intera, sfilare col tricolore è come realizzare un sogno...», così la veterana del gruppo azzurro alla sua settima presenza paralimpica.

A Pechino sbarcherà una spedizione con molti volti da podio anche in sport, canottaggio o tennis tavolo, dove l'Italia ha scoperto in questo quadriennio di prepa-

**Ottantaquattro atleti pronti dal 5 settembre a battere il record di 4 primi posti ad Atene**

razione di aver superato ostacoli impensabili solo poco tempo fa tanto da guadagnarsi la prima fila in fatto di pronostici.

«Troveremo un ambiente eccezionale, i nostri ragazzi meritano attenzione così come gli atleti olimpici. Ringrazio la Rai - continua Pancalli - per lo sforzo fatto visto che avremo una copertura di 4 ore su RaiSport+ oltre a notiziari in chiaro».

All'imminente avvio della XIII edizione dei Giochi Paralimpici guarda con curiosità la «signora delle paralimpiadi» di Torino 2006, Tiziana Nasi. «Abbiamo una squadra azzurra pronta per confrontarsi con una realtà mai così ricca. Sarà impresa non facile ripetere quanto fatto quattro anni fa, ma - così la presidentessa dell'evento olimpico di Torino - i presupposti ci sono. Siamo migliorati in diverse discipline, in altre ci candidiamo come possibili sorprese, penso al tennis tavolo, sport caro ai cinesi. A Pechino troveremo la cornice ideale per vivere giorni di grandi emozioni: il pubblico si annuncia presente ed entusiasta, l'organizzazione perfetta. La battaglia per i diritti umani? La sensibilità per i temi sociali è molto forte fra i nostri ragazzi che diranno quello che pensano senza dimenticare, però, che sono degli sportivi: mi auguro che le Paralimpiadi così come i Giochi contribuiscano a migliorare il paese». Ancora una settimana e la spedizione azzurra comincerà la corsa alle medaglie paralimpiche.

